



Data: 11/03/2021
Prot. Num: 0007

Alle Segreterie Territoriali e Regionali
di SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL

Care e cari,

come ricorderete (v. anche circolare unitaria n. 04 del 9/2/2021) lo scorso 9 febbraio i Segretari generali di Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil, Ivan Pedretti, Piero Ragazzini, Carmelo Barbagallo, hanno scritto al Presidente dell'Inps Pasquale Tridico e al Presidente del Civ Inps Guglielmo Loy chiedendo di incontrarli per affrontare insieme il tema dell'esclusione digitale di milioni di pensionate e pensionati e delle loro difficoltà ad accedere al proprio cedolino di pensione e quindi alle informazioni sui propri trattamenti pensionistici, difficoltà che con ogni probabilità aumenteranno con il passaggio da Pin Inps a Spid.

Contemporaneamente, Spi, Fnp, Uilp hanno lanciato una campagna di sensibilizzazione e comunicazione, che sta avendo un buon successo. Sono infatti numerosi i Comitati regionali e provinciali Inps che hanno approvato – e spesso pubblicizzato sui media locali – ordini del giorno che evidenziano il problema e chiedono all'Inps di trovare soluzioni.

Il 23 febbraio c'è stato l'incontro con il Civ Inps e il suo Presidente Loy (v. anche circolare unitaria n. 04 del 2/3/2021) che hanno ribadito il loro impegno per far sì che anche gli utenti non digitalizzati dell'Istituto siano tutelati e sia loro garantita la fruibilità delle prestazioni e delle informazioni.

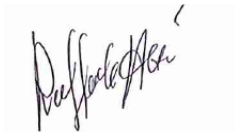
L'11 marzo c'è poi stato l'incontro delle Segreterie nazionali di Spi, Fnp, Uilp con il Presidente Inps Tridico (presenti anche Rocco Lauria, Direzione centrale Organizzazione e comunicazione e Ferdinando Montaldi, Direzione centrale Bilanci, contabilità e servizi fiscali).

Nel corso dell'incontro Spi, Fnp, Uilp hanno nuovamente evidenziato la necessità di trovare soluzioni per i milioni di pensionati che hanno difficoltà ad utilizzare le tecnologie informatiche. Hanno sottolineato di non essere contrari all'innovazione, ma di voler collaborare con l'Inps, mettendo a disposizione le proprie sedi (presenti in circa 6mila Comuni in tutta Italia) e il proprio patrimonio organizzativo per aiutare iscritti e pensionati a essere informati sulle loro pensioni e sui loro redditi. Hanno ribadito la richiesta di poter avere accesso, dietro esplicita delega e con tutte le necessarie attenzioni alla tutela della privacy, ai cedolini di pensione dei propri iscritti, garantendo così l'esercizio dei diritti democratici e il riconoscimento della rappresentatività sindacale. Hanno quindi avanzato la richiesta di firmare con l'Inps una nuova convenzione che preveda sia l'accesso ai cedolini, sia l'accesso alle Cu e agli ObisM, considerato che a fine anno scadrà la vecchia convenzione.

Il Presidente dell'Inps Pasquale Tridico ha espresso la massima disponibilità al confronto e alla collaborazione, evidenziando di essere ben consapevole dell'importanza della funzione sociale e di tutela del sindacato. Per Tridico, tuttavia, l'Inps deve fare molta attenzione a rispettare tutte le norme relative alla tutela della privacy, perché negli ultimi tempi l'Istituto è stato più volte sanzionato dal Garante per violazione della privacy. Ha dunque proposto di istituire un Tavolo tecnico, con la presenza anche di esperti di privacy, per valutare insieme possibili soluzioni alla luce della normativa vigente.

Le Segreterie nazionali di Spi, Fnp, Uilp hanno valutato positivamente la proposta e la prima riunione del Tavolo dovrebbe tenersi entro la fine di marzo.

I Segretari nazionali
Spi Cgil
Raffaele Atti



Fnp Cisl
Patrizia Volponi



Uilp Uil
Livia Piersanti

